



Risposte ai quesiti pervenuti, in merito alle richieste di chiarimento di carattere tecnico amministrativo, a questa Stazione Appaltante in ordine alla “Procedura aperta per lavori afferenti all’intervento di ristrutturazione ed adeguamento del Blocco C – Padiglione n. 22 – 1° lotto – P.O. di Mantova – Stralcio”

QUESITI DA N° 1 A N° 17



QUESITO 1)

Con la presente siamo a porre il seguente quesito:

- le cat. OS30 - OS28 - OS3 possono essere coperte con la cat. OG11 classe V;
- la cat. OS4 non essendo a qualificazione obbligatoria può essere totalmente subappaltata e l'importo deve rientrare nella cat. OG1 prevalente,
- abbiamo notato che sommando gli importi a pag. 7 del disciplinare l'importo complessivo dell'appalto non coincide, potete controllare.

RISPOSTA

- 1.1. Ai sensi dell'art. 3 , comma 2 del D.M. 10 novembre 2016, n. 248, "l'operatore economico in possesso dei requisiti di cui al comma 1, lettera c) nella categoria OG 11 può eseguire i lavori in ciascuna delle categorie OS 3, OS 28 e OS 30 per la classifica corrispondente a quella posseduta". Si conferma, pertanto, che codesta impresa, in possesso della Cat. OG11 classifica V, può partecipare per le Cat. scorporabili OS3 - OS28 e OS30;
- 1.2. la cat OS04 a qualificazione non obbligatoria, di incidenza inferiore al 10% sul totale dei lavori, può essere eseguita direttamente dal concorrente in possesso della categoria OG1 classe VI ed è liberamente subappaltabile per intero, fermo restando il rispetto del limite del 30% di subappaltabilità dell'importo complessivo del contratto;
- 1.3. per quanto concerne gli importi, si rinvia alla rettifica pubblicata, su piattaforma SINTEL e sul sito della Stazione Appaltante, in data 13/07/2018.

QUESITO 2)

Si chiede il seguente chiarimento:

- a pag. 7 di 42, viene indicata nella tabella come categoria a qualificazione non obbligatoria la categoria OS4 di importo pari a € 97.340,53, ciò significherebbe che tale categoria può essere eseguita dal concorrente qualificato nella categoria prevalente e non necessita di dichiarazione di subappalto;
- inoltre se considerata come fornitura, essendo inferiore alle soglie di cui all'art. 85 del d.lgs. 50/2016 non necessita di una terna di subappaltatori;
- se l'interpretazione data è giusta oppure bisogna comunque indicarne il subappalto anche se è una fornitura, e di conseguenza indicare una terna di subappaltatori essendo l'appalto superiore alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. 50/2016.

RISPOSTA

- 2.1. La cat OS04 a qualificazione non obbligatoria, di incidenza inferiore al 10% sul totale dei lavori, può essere eseguita direttamente dal concorrente in possesso della categoria OG1 classe VI ed è liberamente subappaltabile per intero, fermo restando il rispetto del limite del 30% di subappaltabilità dell'importo complessivo del contratto. Inoltre, ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. c), del D.Lgs n. 50/2016, il concorrente deve necessariamente indicare, i lavori o le parti di opere che intende subappaltare.



2.2. Il Disciplinare di gara ha indicato tutte le parti, appartenenti alle categorie di opere generali o specializzate di cui si compone l'opera e non ha previsto alcuna fornitura.

QUESITO 3)

Chiede di confermare che il requisito richiesto riguardante le categorie di qualificazione SOA OS3 - OS28 – OS30 possa essere dimostrato con il possesso della categoria OG11.

RISPOSTA

3.1. Si rinvia alla risposta 1.1 del quesito n. 1

QUESITO 4)

Il disciplinare di gara al capitolo 15 riporta l'indicazione del contenuto che dovrà avere la Relazione Tecnica che dovrà contenere 51 facciate A4 i cui contenuti sono dettati dai sub criteri identificati dalla codifica PT: oltre ad una notevole genericità degli stessi, notiamo che i sub criteri PT5 sono molto simili ai criteri PT6 mentre molte “migliorie” riferite alla riduzione delle manutenzioni, all'incremento delle prestazioni acustiche ed all'incremento delle prestazioni energetiche si ripetono in molti punti (PT5, PT6, PT7, PT8, PT12, PT13). Premesso che la medesima miglioria non può ripetersi in più punti, ci appare molto difficile identificare l'ambito specifico di applicazione delle stesse avendo solo la generica indicazione di cui alla tabella di pagina 21 e seguenti. Sarebbe opportuno un più dettagliato ambito di confine della miglioria in modo tale da poter paragonare con meno discrezionalità possibile le varie offerte dei possibili concorrenti ad esempio specificando che l'elemento PT5 fosse definito all'interno delle finiture edili interne, il PT6 ad esempio delle facciate esterne, etc. Si chiede pertanto di chiarire con maggior precisione le specificità delle migliorie richieste nell'ambito delle varie articolazioni di cui alla tabella

RISPOSTA

4.1. Si precisa che la supposta contraddittorietà nel reiterato impegno dei medesimi sub criteri di valutazione è solo apparente, riferendosi gli stessi ad oggetti differenti. Si confermano, pertanto, i contenuti dei sub criteri identificati dalla codifica PT di cui al Punto 15 del Disciplinare di gara “Contenuto della busta telematica - Offerta Tecnica”, limitandosi a specificare le componenti strutturali ovvero le caratteristiche prestazionali/estetiche cui si forniscono i seguenti sub criteri:

PT5 - Finiture interne;

PT6 - Caratteristiche prestazionali delle finiture interne;

PT8 - Caratteristiche prestazionali ed estetiche delle finiture esterne;

PT12 - Terminali di climatizzazione;

PT13 - Unità di trattamento aria/ventilazione meccanica.

QUESITO 5)

Il punto PT15 relativo alle migliorie di offerta tecnica riferisce: “Non verranno prese in considerazione....Soluzioni che comportino una variazione / revisione degli iter autorizzativi” e



sebbene sia riferito all'elemento della categoria Impianti riteniamo debba leggersi in modo generale, ovvero nessuna miglioria deve essere tale da riprendere il percorso autorizzativo; le migliorie di cui ai punti PT10 e PT11 mirano ad una vera e propria variante strutturale (incremento del miglioramento del comportamento delle strutture in caso di azione sismica ed invasività delle lavorazioni) rispetto al risultato ottenuto con le lavorazioni di cui al progetto esecutivo, generando necessariamente una nuova autorizzazione sismica essendo quello in appalto un edificio di tipo sensibile. Si chiede di chiarire se è possibile introdurre varianti – e quindi con necessaria rappresentazione agli enti del progetto variato – oppure qualora non sia possibile effettuare varianti provvedere a rettificare il contenuto degli argomenti PT10 e PT11

RISPOSTA

- 5.1. Il criterio PT15 si riferisce al miglioramento delle prestazioni dei sistemi di produzione acqua refrigerata. La richiesta di non modificare il percorso autorizzativo deve essere intesa nella impossibilità di introdurre delle soluzioni tecnologiche che comportino il coinvolgimento di enti ad oggi non interessati avviando un nuovo percorso autorizzativo (a titolo esemplificativo enti preposti alla autorizzazione di derivazione acque ai fini energetici). In questo senso, le soluzioni migliorative richieste per gli elementi strutturali possono oggettivamente essere proposte in quanto non determinano alcun coinvolgimento di nuovi soggetti nel percorso autorizzativo quanto unicamente un miglioramento di una soluzione già autorizzata.

QUESITO 6)

Siamo a segnalare una incongruità nell'importo complessivo dell'appalto dichiarato all'articolo 4.1 del Disciplinare di gara ovvero € 10.932.731,19 e la somma degli importi suddivisi in categorie paria € 11.382.731,14. Verificando il computo metrico estimativo si trova conferma del totale pari a € 10.932.731,19. Alleghiamo una tabella nella quale paragoniamo le categorie del disciplinare e gli importi delle categorie calcolati utilizzando la suddivisione di pag. 1033 del CME, segnaliamo che, confermata la veridicità della tabella, le classi delle categorie SOA potrebbero cambiare. Chiediamo pertanto 25 gg di proroga sui tempi di consegna della gara.

RISPOSTA

- 6.1. Per quanto concerne gli importi, si rinvia alla rettifica pubblicata, su piattaforma SINTEL e sul sito della Stazione Appaltante, in data 13/07/2018. Non si ritiene pertanto necessaria la concessione di alcuna proroga dei tempi contrattuali.

QUESITO 7)

Dovendo subappaltare la categoria OS4 nella misura del 100%, dovremmo indicare in fase di gara le terne di subappaltatori e questi ultimi devono presentare un DGUE distinto o non è necessario ?

RISPOSTA

- 7.1. Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, è tenuto ad indicare l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.



In tal caso, il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, e alla parte VI.

Tutti i documenti prodotti debbono essere firmati digitalmente.

QUESITO 8)

Chiede di confermare che, in caso di partecipazione di un Consorzio di cooperative di cui all'art. 45 comma 2 lett. b), possa essere indicato come subappaltatore un Consorzio di società cooperative o di imprese artigiane il quale, a sua volta, affiderà l'esecuzione ad un proprio consorziato esecutore

RISPOSTA

- 8.1. Si conferma la facoltà, da parte del consorzio indicato quale subappaltatore, di affidare l'esecuzione della prestazione ad un proprio consorziato. Tale affidamento non costituisce, in nessun caso, subappalto.

QUESITO 9)

Il disciplinare di gara al paragrafo 15 "CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA – OFFERTA TECNICA" riporta una tabella contenente i criteri di valutazione dell'offerta tecnica, i quali tuttavia sembrano essere incompleti: vengono infatti descritti gli elementi specifici di valutazione, ma non i soggetti/titoli dei vari sub-criteri;

- 1 si richiede quindi alla Stazione Appaltante l'emissione di una rettifica al fine di chiarificare le richieste di gara.
- 2 Si richiede se possa essere utilizzato un formato A3 anche per gli elaborati grafici previsti per i punti PT10 e PT11.
- 3 Si richiede se sia ammesso predisporre delle copertine e degli indici per i due formati previsti per Relazione ed Elaborati grafici (A3 ed A4), poiché da disciplinare non sono menzionati e non rientrano nei limiti di pagine descritti.

RISPOSTA

- 9.1. Si rinvia alla risposta del quesito n. 4.1
- 9.2. Il disciplinare di gara per i sub criteri PT 10 e PT 11 indica già l'utilizzo al massimo di due (2) elaborati grafici in formato non superiore ad A3.
- 9.3. Si ammette la predisposizione delle copertine e degli indici per la Relazione e gli Elaborati grafici (previsti nei formati A4 ed A3) oltre ai limiti di pagine previsti, per i suddetti documenti, dal disciplinare di gara.



QUESITO 10)

Siamo a chiedere se la cat. OS30 class. IV può essere eseguita da imprese che possiedono la cat. OG11 in classifica adeguata.

RISPOSTA

10.1. Si rinvia alla risposta del quesito n. 1.1

QUESITO 11)

Con riferimento ai sub-criteri PT5, PT6, PT8, si chiede di definire le componenti architettoniche e strutturali per le quali sono richieste le migliori

RISPOSTA

11.1. Si rinvia alla risposta del quesito n. 4.1

QUESITO 12)

Nel DGUE parte II lettera D, è richiesta l'elencazione delle prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare, con relativa terna dei subappaltatori proposti;

- è corretto indicare tre nominativi per ogni categoria di lavori ?
- Inoltre ogni subappaltatore oltre alla compilazione del DGUE nelle parti di pertinenza, deve provvedere a generare il Pass-oe?
- Se affermativo, qualificandosi come mandante ?

RISPOSTA

12.1. Si rinvia alla risposta del quesito n. 7.1.

12.2. Si conferma che non è necessario generare il Pass-oe.

QUESITO 13)

Si chiede se sia necessario indicare la TERNA dei SUBAPPALTATORI.

In caso affermativo si domanda:

- quali documenti bisogna allegare per ogni singolo subappaltatore;
- se devono avere la firma digitale oppure se possono firmare con firma autografa i documenti e il Concorrente appone la firma digitale sugli stessi;
- se le categorie di lavori, per le quali indicare la terna dei subappaltatori, devono essere esclusivamente quelle indicate nel bando o, come nel caso della Cat. OG1, possono essere suddivise nelle specialistiche (ES: CAT. OS23 DEMOLIZIONI).

RISPOSTA

13.1. Si rinvia alla risposta del quesito n. 7.1.



- 13.2. Si conferma quanto previsto nel Disciplinare di gara, precisando quanto segue:
- 1) la terna di subappaltatori va indicata con riferimento a ciascuna tipologia omogenea;
 - 2) l'offerta deve contenere l'indicazione separata e distinta di una terna di subappaltatori per ognuna delle categorie di specializzazione;
 - 3) nulla impedisce che un medesimo subappaltatore sia inserito in più terne riferite a diverse tipologie di prestazioni.

QUESITO 14)

Con riferimento

- al sub-criterio PT12 si chiede di indicare a quali impianti ci si riferisce parlando di rese, prestazioni acustiche e ingombri (trattasi dei terminali?).
- al sub-criterio PT13 si chiede di indicare a quali impianti ci si riferisce parlando di indici di prestazione energetica, riduzione oneri manutentivi e prestazioni acustiche (trattasi delle UTA?)

RISPOSTA

14.1. Si rinvia al quesito n. 4.1.

QUESITO 15)

Considerata l'entità, sia qualitativa che quantitativa, delle attività oggetto di appalto nonché data l'importanza degli stessi sia in termini economici che funzionali, e pertanto anche al fine di favorire, da parte dei molteplici soggetti a ciò preposti, un approfondito e dettagliato studio finalizzato alla predisposizione di un'offerta seria e sostenibile senza che possa essere arrecato alcun pregiudizio per l'utenza, per il soggetto esecutore e per la Stazione Appaltante;

tenuto conto dunque, anche nell'accezione di cui all'art. 79, comma I, del D.Lgs. 50/2016, della complessità della prestazione oggetto di gara e del tempo necessario per preparare le offerte e nella piena consapevolezza che, potendo i concorrenti disporre di un ulteriore lasso di tempo, la procedura raggiungerebbe il suo scopo ovvero sia la ricerca della migliore offerta sul mercato nel pieno rispetto dei principi concorrenziali anche di derivazione comunitaria, oltre che di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;

alla luce inoltre dell'imminente periodo feriale che comporterà, tra l'altro, l'indisponibilità delle ditte fornitrici limitando quindi di fatto la consultazione del mercato, circostanza questa indispensabile per rendere competitive a livello qualitativo e quantitativo le offerte che saranno presentate peraltro nella piena consapevolezza dei chiarimenti pubblicati a ridosso della scadenza di gara; da ultimo, ma non meno importante anche alla luce del periodo feriale di cui sopra, considerando la necessità di raccogliere le dichiarazioni di gara dai subappaltatori che saranno finalmente coinvolti, a valle dell'esigenza in tal senso espressa dalla Stazione Appaltante.

Siamo a chiedere una proroga di venti giorni della data ultima prevista per la consegna dell'offerta di gara, o comunque di un termine ritenuto congruo da codesta Stazione Appaltante.

RISPOSTA

- 15.1. Rispetto alla scadenza delle offerte (07 Settembre 2018) sono stati rispettati i termini minimi di pubblicazione prescritti dalla legge, ovvero 30 giorni decorrenti dalla data di invio del bando alla GUUE effettuato in data 25/06/2018 (la scadenza minima era pertanto fissata al 25 Luglio 2018) e, considerato il periodo, sono stati concessi ulteriori 44 giorni.



Conseguentemente, la richiesta di proroga dei termini di scadenza non può essere accolta.

QUESITO 16)

Dovendo scaricare il progetto esecutivo, il link riportato a pagina 5 del disciplinare non consente l'accesso agli elaborati. Potete ripristinarlo ?

RISPOSTA

16.1. Si comunica che, in data 03/08/2018, è stata pubblicata sulla piattaforma SINTEL e sul sito della Stazione Appaltante una "Comunicazione" contenente il link da cui scaricare il Progetto esecutivo.

QUESITO 17)

E' possibile eventualmente indicare dei subappaltatori non in possesso di attestazione SOA ma con i requisiti sostitutivi, per lavorazioni inferiori ad €. 150.000?

RISPOSTA

17.1. Si conferma che è possibile indicare dei subappaltatori non in possesso di attestazione SOA ma con i requisiti sostitutivi, per lavorazioni inferiori ad €. 150.000.

IL RUP

Ing. Luciano Murelli

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)